La città fa crescere i lettori



Alessandro Nitini

DA DOMANI APPUNTAMENTO CON ***#IOLEGGOPERCHÉ***, LA GRANDE MOBILITAZIONE PER LE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Milano si prepara a diventare una grande biblioteca diffusa. Da domani fino a domenica 15 torna *#ioleggoperché*, l'iniziativa nazionale promossa dall'Associazione Italiana Editori per arricchire le biblioteche scolastiche attraverso le donazioni dei cittadini. Un appuntamento che quest'anno raggiunge l'undicesima edizione e sceglie come tema «Una comunità che cresce», sottolineando il valore della lettura come strumento di partecipazione e inclusione.

Cifre. I numeri raccontano la portata del progetto: 30.610 scuole, 4.004 asili nido, 4.135 librerie aderenti e oltre 4,4 milioni di studenti coinvolti in tutta Italia. Sono più di 110mila i gemellaggi attivati tra istituti e librerie, grazie ai quali i volumi acquistati dai cittadini potranno raggiungere gli scaffali delle scuole. A Milano è previsto uno degli appuntamenti dedicati ai più piccoli: domani, alle **14.30**, il Mondadori Bookstore di corso Buenos Aires accoglierà un laboratorio creativo guidato dall'illustratore Pietro Puccio. Bambini e ragazzi potranno raccontare attraverso il disegno la propria idea di comunità. Alcuni elaborati saranno poi valorizzati durante BookCity Milano, in programma dal 23 al 29 novembre. Partecipare è semplice: durante i nove giorni della campagna basterà entrare in una libreria aderente, scegliere un volume e acquistarlo per donarlo a una scuola gemellata. Ad accompagnare i lettori torneranno anche i Messaggeri di *#ioleggoperché*, volontari pronti a suggerire titoli e spiegare il funzionamento dell'iniziativa. Spazio inoltre al contest «Libri che uniscono. Una comunità che cresce», che premierà cinque scuole con buoni da mille euro per l'acquisto di nuovi libri. In una città che si prepara a vivere anche la settimana di BookCity, #ioleggoperché ricorda che la cultura comincia dai banchi di scuola e cresce quando diventa un impegno di tutti.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato